

# LEGA NORD PADANIA

Bèrghem, 3 gennaio 06

Interrogazione urgente a risposta orale al Sindaco e all'assessore alla Cultura

*Premesso che*

- le manifestazioni per i festeggiamenti in piazza del Capodanno, come riportato dalle cronache dei giornali locali (Dal Giornale di Bergamo: *“Al di sotto delle aspettative; poca gente, il tono della festa non era quello che ci si aspettava”*; da L'Eco di Bergamo: *nei punti spettacolo allestiti in centro “già verso l'1 le strade si erano pressoché svuotate”*), hanno registrato una scarsissima partecipazione di pubblico, nonostante le rassicuranti dichiarazioni dell'assessore alla Cultura secondo il quale *“la varietà d'offerta è piaciuta. I ballerini in Città Alta e le orchestre in città bassa ci insegnano che non servono i grandi nomi di richiamo, ma spettacoli di strada per favorire l'integrazione”*;

- nonostante le pompose dichiarazioni degli organizzatori che hanno quantificato circa 6000 presenze ai vari spettacoli, la partecipazione dei cittadini è stata limitata solo a qualche centinaia di persone;

*Constatato che*

- la manifestazione è costata all'Amministrazione Comunale ben 50.000 euro;

- i festeggiamenti per il Capodanno 2006, pur non avendo, come dichiarato dall'assessore, *“grandi nomi di richiamo”*, hanno registrato *“costi da nomi di grande richiamo”*;

- la festa del Capodanno 2004, infatti, che aveva come evento clou il concerto delle Vibrazioni era costata all'Amministrazione Comunale 30.000 euro e aveva avuto una partecipazione di 15/20.000 persone;

*Visto che*

- l'organizzazione delle manifestazioni del Capodanno è stata assegnata, tramite affidamento diretto, alla Società Cooperativa Centro Spettacolo Culturale (Csc) Anymore (46.500 euro per gli eventi in città bassa) e alla società Kinéin comunicazione (3.500 euro per lo spettacolo di danze in piazza Vecchia);

- nella delibera di assegnazione si legge: *“Gli uffici competenti avevano anticipatamente (settembre 05) preso dei contatti generici per ipotizzare con largo anticipo un programma di festeggiamenti per il prossimo capodanno; la programmazione anticipata era mirata ad individuare degli sponsor il cui apporto, in termini finanziari e organizzativi, avrebbe consentito di migliorare l'offerta di spettacoli e intrattenimenti alla cittadinanza. Le note difficoltà finanziarie, che non hanno permesso di definire almeno una minima parte di budget dedicato all'iniziativa, non hanno peraltro consentito di procedere con il suddetto lavoro di programmazione, tanto da arrivare a metà novembre con la decisione assessorile di soprassedere per quest'anno all'iniziativa”*;

- *“A seguito della recente variazione ed assestamento di bilancio, l'Amministrazione comunale ha reperito le risorse necessarie”*;

*Preso atto*

- della grave disorganizzazione nella preparazione delle manifestazioni, sia dal punto di vista della comunicazione (tardiva e insufficiente, nonostante l'Amministrazione si sia dotata di una costosissima Agenzia della Comunicazione), che dell'impiantistica (un palco fuori uso per l'umidità e il freddo, che in pieno inverno non possono di certo essere considerate delle anomalie meteorologiche);

*Il sottoscritto consigliere comunale interroga per sapere*

- se la spesa di 50.000 euro per l'assessore alla Cultura non è eccessiva visto che non sono stati chiamati "grandi nomi di richiamo";

- se per il 2006, considerato che sono stati annunciati nomi di ancor più basso richiamo, e quindi è ipotizzabile ancora meno pubblico, sono previste spese ancora maggiori;

- perché per le altre iniziative di intrattenimento del periodo natalizio, come la pista di pattinaggio e quella di plastica da sci, sono stati emessi dei bandi di gara, mentre per i festeggiamenti del capodanno si è proceduto ad assegnazione diretta;

- come può un assessore non prevedere, a settembre, un avanzo da utilizzare nell'ambito dell'assessamento di bilancio sapendo che lo stesso sarebbe stato deliberato a dicembre;

- perché, a fronte della comunicazione a metà novembre dell'annullamento di tutte le manifestazioni di Capodanno, l'Agenzia della Comunicazione non ha attivato una adeguata campagna di informazione;

- le modalità con cui sono stati assegnati i punti ristoro allestiti sul Sentierone;

- se corrisponde al vero che per i punti di somministrazione cibi e bevande non risulterebbe essere stata presentata alcuna richiesta di autorizzazione, né rilasciato alcun permesso da parte dell'assessorato al Commercio (ma nemmeno dall'Ufficio Occupazioni Suolo della Polizia Locale), obbligatorio anche per manifestazioni organizzate dalla stessa Amministrazione Comunale;

- se corrisponde al vero che i punti ristoro (in particolare quello a lato del palco di piazza Matteotti) sono stati gestiti dalla Cooperativa Alchimia;

- se il corrisponde al vero che il presidente della medesima cooperativa è, come pubblicato sui giornali locali nei giorni scorsi, un "neo tesserato dei Ds", nonché collaboratore della segreteria provinciale dei Ds per l'istituzione del cosiddetto "Forum sociale dei Ds";

- se per l'allestimento di banchetti di ristoro nel centro cittadino, ora, anziché l'autorizzazione da parte dell'assessorato al Commercio serve la tessera dei Ds;

- se per le prossime manifestazioni del Carnevale intendono ancora ripetere la stessa approssimazione, all'insegna della fretta e della disorganizzazione, con conseguente spreco di denaro pubblico.

*Daniele Belotti  
Cons. com.le Lega Nord*